



# *Città di Marsala*

Medaglia d'oro al Valore Civile

**TRASCRIZIONE SEDUTA CONSILIARE**

**DEL 27 APRILE 2022**

**Sindaco: ON. MASSIMO GRILLO**

## INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

### Sommario

<b>APPELLO INIZIALE ORE 16:58 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:00</b> .....	5
<b>Apertura Lavori ore 18:05</b> .....	5
PRESIDENTE ACCARDI.....	5
SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE.....	5
PRESIDENTE ACCARDI.....	5
PRESIDENTE STURIANO.....	5
SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE.....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
<b>Punto numero 1 all'ordine del giorno</b> .....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	6
<b>COMUNICAZIONI</b> .....	6
PRESIDENTE STURIANO.....	7
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	7
PRESIDENTE STURIANO.....	8
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	8
PRESIDENTE STURIANO.....	9
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	9
PRESIDENTE STURIANO.....	10
VICESINDACO RUGGIERI PAOLO.....	11
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	12
PRESIDENTE STURIANO.....	12
CONSIGLIERE MARINO ANDREA.....	13
PRESIDENTE STURIANO.....	13
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	14
<b>Punto numero 10 all'ordine del giorno</b> .....	14
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	14
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE MARINO ANDREA.....	16
PRESIDENTE STURIANO.....	16
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	17
PRESIDENTE STURIANO.....	18
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	19

PRESIDENTE STURIANO.....	19
CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE.....	20
PRESIDENTE STURIANO.....	21
CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	22
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	22
PRESIDENTE STURIANO.....	23
CONSIGLIERE FICI NICOLA.....	23
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	23
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
PRESIDENTE STURIANO.....	24
VICESINDACO RUGGIERI PAOLO.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	25
CONSIGLIERE MARINO ANDREA.....	25
PRESIDENTE STURIANO.....	26
CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO.....	27
CONSIGLIERE.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	27
CONSIGLIERE GIACALONE PIERGIORGIO.....	27
PRESIDENTE STURIANO.....	28
CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	28
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	28
PRESIDENTE STURIANO.....	29
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	29
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	30
CONSIGLIERE DI PIETRA.....	30
PRESIDENTE STURIANO.....	30

CONSIGLIERE MARINO ANDREA.....	32
PRESIDENTE STURIANO.....	32
CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE.....	34
PRESIDENTE STURIANO.....	34

APPELLO INIZIALE ORE 16:58 - CHIUSURA DEI LAVORI ORE 20:00

Apertura Lavori ore 18:05

PRESIDENTE ACCARDI

Buonasera colleghi Consiglieri, Segretario, procediamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	assente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	assente;
Pugliese Leonardo,	assente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Marino Andrea,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	assente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	assente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	assente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	assente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	assente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE ACCARDI

Colleghi, non avendo il numero legale non possiamo proseguire con gli ordini di lavoro, quindi la seduta va a un'ora.

*Sospensione.*

*Ripresa della seduta.*

PRESIDENTE STURIANO

Buonasera colleghi Consiglieri, signor Vicesindaco, signor Segretario. Siamo pronti Segretario, possiamo procedere con l'appello. Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE - DOTT. A. GIACALONE

Sturiano Vincenzo,	presente;
Milazzo Vito,	assente;
Cavasino Pietro,	presente;
Pugliese Leonardo,	presente;
Milazzo Eleonora,	assente;
Gerardi Guglielmo Ivan,	assente;
Accardi Michele,	presente;
Di Girolamo Gaspare,	presente;
Orlando Leonardo,	presente;
Marino Andrea,	presente;
Di Pietra Gabriele,	presente;
Giacalone Pietro,	presente;
Titone Vanessa,	presente;
Fici Nicola,	presente;
Rodriquez Mario,	presente.
Alagna Bartolomeo Walter,	presente;
Ferrantelli Pellegrino Guglielmo,	presente;
Coppola Flavio Salvatore,	presente;
Martinico Elia Francesca,	presente;
Genna Rosanna,	presente;
Bonomo Giancarlo,	presente;
Passalacqua Gaspare,	presente;
Fernandez Felice Massimo,	assente;
Vinci Antonio,	assente;

PRESIDENTE STURIANO

Risultano presenti al secondo appello 19 Consiglieri Comunali su 24, quindi siamo in presenza del numero legale. Ricordo che qualora nel corso della seduta dovesse venire meno il numero legale la seduta viene rinviata a domani alla stessa ora e con lo stesso ordine del giorno. Passiamo al punto 1, "nomina scrutatori".

**Punto numero 1 all'ordine del giorno**

PRESIDENTE STURIANO

Propongo all'aula di nominare come scrutatori il collega Rodriquez, la collega Rosanna Genna e il collega Di Girolamo. Per alzata e seduta, chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi. Segretario, approvato all'unanimità dei presenti. Allora, non sono pervenuti ancora i verbali delle sedute precedenti quindi quando arriveranno li metteremo in votazione. (voci fuori microfono) al punto 3, comunicazioni. Considerato che è la prima seduta della sessione, se ci sono o ci fossero Consiglieri Comunali che vogliono fare delle comunicazioni ne hanno facoltà.

**COMUNICAZIONI**

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Coppola.

CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Assessore Ruggieri. Presidente, apro la seduta con un pizzico di soddisfazione ma nello stesso tempo tanta amarezza. La soddisfazione perché, caro amico Ferrantelli, mi rendo conto che a volte i miei interventi sono un po' spinti, qualcuno mi ha anche paragonato a personaggi di qualche decennio fa dove denunciavano situazioni alquanto strane, però se è così ne posso essere fiero, perché vede cosa accade caro Presidente, che quello che è successo l'anno scorso il 20 gennaio, il 20 gennaio esattamente del 2021 in quest'aula, dove sicuramente la pressione mi sarà arrivata anche alle stelle, sono fra quei Consiglieri Comunali insieme ad altri, ricordo il collega Rodriguez, Passalacqua, Vinci, Marino, che ci eravamo opposti a quell'assurda proposta della convenzione con la provincia per concedere la possibilità di utilizzare il vecchio tribunale all'istituto commerciale. Ora, non vorrei ripercorrere quello che è accaduto allora, fra l'altro noi anche sostenevamo ed eravamo sostenuti da relazioni di funzionari, tecnici che già avevano previsto quello che anche un neonato già sapeva, che quell'istituto, quello stabile, quell'edificio difficilmente poteva essere riconvertito in un istituto scolastico. Non perché non si può fare, tutto si può fare nella vita, ma bisogna vedere se costi e benefici ne vale la pena. A distanza di un anno e qualche mese la provincia dopo avere buttato circa 80.000 euro per la verifica della vulnerabilità sismica dice quello che noi avevamo detto qualche mese fa, o un anno fa: è antieconomico. Ma la beffa sapete qual è, l'amarezza? Che la provincia, su cui sui compiti e sui ruoli della provincia Presidente ci sarebbe da aprire un dibattito perché la verità vera sa qual è? Che il primo ad avere il DASPO a Marsala dovrebbe essere Musumeci. Perché dopo che quella proposta e quella legge che ha abolito le provincie e le ha trasformate in libero consorzio da sette anni ancora abbiamo un organo, un istituto sovraordinato ai Comuni che ancora viene commissariato. Non sappiamo per svolgere quale ruolo. Per giunta intimano il Comune a lasciare l'edificio di via Dante Alighieri dove oggi c'è la sede del corso di enologia, io anche in questo caso vado su tutte le furie. Perché vedete qual è, io mi rivolgo soprattutto ai colleghi di primo mandato, a chi ha meno esperienza di me e chi ha vissuto e ha visto tante stagioni: la politica purtroppo non si leva il vizio che è quello di fare, e userò un gioco di parole, creare un problema che il problema non c'è per risolvere il problema che problema non doveva essere. È un giro di parole ma di fatto è così. Dunque noi abbiamo una situazione che è un fiore all'occhiello per la città di Marsala perché dove poteva esserci un corso universitario di enologia se non a Marsala? Eppure si mette in discussione perché oggi dopo quarant'anni, anzi cinquant'anni che c'è il commerciale sulla via Trapani, e il sottoscritto ha votato molte varianti per concedere la possibilità

di realizzare il nuovo edificio e non ve n'è mai andata bene una, mi può venire il sospetto se questa cosa è convenuta a tutti poi sostanzialmente, no? Ora dico Presidente, Assessore Ruggieri, qui ci dobbiamo mobilitare. Io non so quali soluzioni si possano trovare, ma di sicuro non si può minimamente pensare come sta accadendo per il convitto che Marsala perda quest'altra opportunità. Dunque io non voglio entrare nel merito delle scelte della provincia perché se il locale è della provincia sicuramente visto che all'istituto agrario mancano 16 aule penso che automaticamente dovrebbe essere dato all'agrario, qualora noi decidessimo di riprenderci, cioè dare la possibilità di altri locali all'università di enologia, però è anche vero Assessore Ruggieri che noi non possiamo essere disattenti alle scelte anche di pianificazione che fa il libero consorzio commissariato da sette anni, e non dà ascolto alla politica che dovrebbe pianificare e che ha la responsabilità di dare risposte ai cittadini. Perché le province ormai sono rimaste solo generali, non ce n'è più truppa, non c'è niente. Non c'è niente, ci sono solo generali, un ministero inavvicinabile che decide e fa quello che vuole, e poi succede come a Mazara che ci va Striscia la Notizia per il ponte (parola incomprensibile), perché la provincia non si è occupata di manutenzionare il ponte. Questo è il risultato quando poi viene la politica con tutti i pregi e difetti ha la responsabilità, se ne assume la responsabilità, se non sono bravi non vengono rieletti, però Assessore Ruggieri non vorrei arrivare all'estremo di fare azioni eclatanti perché il corso di enologia non può scomparire dalla città di Marsala. Dunque invito lei, l'amministrazione a fare sì di trovare la soluzione di concerto con il libero consorzio universitario, speriamo il più presto possibile si vada alle elezioni così se ne vanno, chi è commissario è commissario, non può dettare strategie o linee o pianificazioni di quello che dovrebbe essere realmente la vita, degli studenti in questo caso. Dunque Presidente Sturiano, invito anche lei a verificare esattamente se risponde al vero che il corso di enologia venga tolto dalla sede dov'è, noi non possiamo permetterci che qualcuno possa pensare di portarselo in qualche altro Comune. Dunque Assessore Ruggieri non è un appello che le faccio, la sto intanto momentaneamente sensibilizzando, dopodiché sono pronto a scendere in piazza per l'enologia e per tutte le scuole superiori che oggi sono in una condizione di forte disagio. Grazie Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto di intervenire la collega Martinico, prego collega.

#### CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Signor Presidente, signor Segretario, Assessore e cari colleghi. Diciamo che è successa in questi giorni, soprattutto per la settimana sacra un qualcosa di assurdo, terribile, anche umiliante per una Consigliera abitante in una frazione di 9.000 abitanti. Però ci voglio ritornare. Che cosa è successo anche stamattina, che camminando, insomma girando per la mia frazione vedo questi signori

della formula, come si chiamano adesso, formula ambiente. Questi pulitori che hanno il camion con le spazzole che in teoria dovrebbero lavare, pulire, raccogliere. Questi signori comodamente posteggiati senza fare il loro lavoro, senza pulire completamente. Al che mi sono fermata dicendo complimenti, grazie per il vostro lavoro. Allora la persona si è sentita un po' aggredita e insomma mi ha mandato un po' a quel paese, però non mi sono presentata perché avevo fretta di portare mio figlio a scuola. Ritorno e li incontro giustamente posteggiati in un altro posto perché c'era proprio al campo sportivo e strasporco, sporchissimo, perché lì c'era fresco, giustamente volevano evitare il sole e si sono posteggiati lì. Al che mi fermo di nuovo, mi dicono che succede, ho detto sono la Consigliera Martinico, questa situazione non mi piace. Lui mi ha anche riferito il nome, che non farò qui presente, forse sarà anche falso. Io dico queste persone in teoria vengono pagate giusto, noi paghiamo per avere un servizio, dovremmo avere le strade strapulite, invece mi trovo persone comodamente sedute, belle con il cellulare in mano. È una situazione che non mi piace sia come Consigliera, sia come cittadina, e a questo punto avranno anche (parola incomprensibile) nelle mie zone per la settimana sacra ma le hanno lasciate lì perché giustamente siamo a Strasatti, è una frazione e siamo di serie B può darsi, ma io ricordo a tutti che Marsala è tutta, con tutte le sue frazioni, non è Marsala centro storico, esistono altre frazioni. Quando noi andiamo a chiedere il voto non andiamo nel centro storico, andiamo ovunque, in tutte le frazioni, anche in quelle che noi non conosciamo benissimo, e allora io pretendo la pulizia. Io pretendo proprio le strade pulitissime, soprattutto in vista dell'estate. È da quando io sono diventata Consigliera Comunale che continuo a dire che pretendo la scerbatura di queste strade, perché facendo la strada da Strasatti via Mazara, la Consigliera forse si ricorderà che è intervenuta anche l'anno scorso in questo discorso, ci sono alberi che necessitano di essere scerbati, ripuliti. Allora o vogliamo la città pulita con tanto di alberi oppure facciamo seccare tutti questi alberi e ciao ciao. Ecco, grazie a tutti.

#### PRESIDENTE STURIANO

(voci fuori microfono) È una comunicazione, non ha chiesto all'amministrazione cosa pensa. È iscritto a parlare il Consigliere Nicola Fici, prego Consigliere Fici.

#### CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, colleghi, Assessore. Io Presidente vorrei intervenire in merito alla questione sollevata dal collega Coppola, cioè ovvero all'esito negativo che l'indagine sulla vulnerabilità sismica ha comportato, quello di dover disattendere l'accordo di programma che si era sancito con la provincia un anno fa. Ricordo ancora che durante i lavori condotti dall'allora presidente della commissione edilizia scolastica, il collega Leo Orlando, vi fu una partecipata riunione con tutti i Consiglieri presenti nonché anche esponenti della provincia dove si discusse in quella sede proprio

delle opportunità che il Comune poteva mettere in campo e di quelle che potevano essere le soluzioni da avanzare al libero consorzio per addivenire tutti quanti, perché credo che è interesse di tutti concedere all'istituto ITET di Marsala una scuola degna dei tempi che viviamo. Io ricordo allora Presidente che ebbi a dire che era auspicabile valutare sin da allora ad un eventuale piano B proprio per essere pronti dinanzi allo scenario in cui ci ritroviamo in questi giorni, ovvero sulla impossibilità di trasferire l'istituto presso l'ex tribunale e oggi oltre al danno il rischio è di avere la beffa perché oltre alle problematiche legate all'ITET si associano anche quelle relative all'agrario e all'università. Io credo Presidente che più che mai occorra procedere a istituire un tavolo tecnico con la provincia perché io credo che questa città non può non dare risposte al commerciale ma non può come dire, altresì permettersi di perdere un corso di enologia che comunque è un fiore all'occhiello per la comunità marsalese. Siccome Presidente ho avuto modo di procedere anche alla lettura di un documento che è stato avanzato alla presidenza del Consiglio da parte della preside dell'ITET io ritengo più che mai valida e opportuna la proposta di valutare la fattibilità di utilizzare le classi e la struttura, quella relativa a Marsala scuola. Io credo che occorra più che mai procedere con tempestività a indire una riunione d'urgenza ovunque si voglia fare con la provincia e con tutti gli attori protagonisti di questa triste vicenda. Io credo che più che mai oggi l'amministrazione Grillo ha il dovere di intervenire con tempestività perché da quello che mi risulta vi è anche una procedura di sfratto per quanto riguarda l'ITET sita sulla via Trapani, per cui credo che più che mai bisogna intervenire. Per cui ritengo Presidente, al di là se le interrogazioni saranno effettuate nella seduta di domani, che il Vicesindaco oggi presente in aula debba relazionare su quello che si è fatto in questi giorni e se vi sono dei fatti importanti che la collettività deve conoscere. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Sulla questione ritengo, colleghi Consiglieri, che è una questione collega Coppola abbastanza delicata, dove il Consiglio in passato si è più volte pronunciato, perché non è la prima volta che si mette in discussione la permanenza del corso di enologia. Attenzione, non è la prima volta che si è verificato, si è verificato più volte, si è verificato più volte soprattutto nell'ultimo quinquennio perché ogni volta che c'è qualche problema relativamente al reperimento di qualche immobile la prima cosa che fa la provincia è quella di minacciare. Io condivido perché continuo a dire, anche mantenere un corso universitario in questa provincia penso che sia anche un onore per la stessa provincia, oltre che per la nostra città, e quindi una soluzione assieme al dottore Cerami, all'amministrazione, ritengo che abbiamo il dovere di trovarla. Fra le altre cose l'amministrazione già ha avuto dei contatti, dico ma ne può parlare tranquillamente l'amministrazione, col professore Scichilone per attivare altri corsi di laurea, non per togliere quello che già in questo momento abbiamo conquistato negli anni, e che sicuramente

abbiamo il dovere di poterlo potenziare in termini di servizio e in termini anche qualitativi. Portare però altri corsi di laurea, master universitari nel nostro territorio. Dico un fatto di questa gravità potrebbe compromettere anche il prosieguo. Quindi se il Vicesindaco anche stasera, nonostante le interrogazioni sono domani, caro Paolo, e vuoi rispondere ne hai tranquillamente facoltà anche perché sei tu l'Assessore che ha anche la delega (voci fuori microfono). No, ha la delega quindi può tranquillamente anche lui stasera stesso rispondere. Dico se ritieni rispondere stasera, se no domani sera abbiamo le interrogazioni. Diamo la parola al Vicesindaco, prego.

VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Buonasera Presidente, signori Consiglieri, Segretario Generale, dipendenti comunali e chi ci dovesse ascoltare. Preciso che come ha ben detto il Presidente questa seduta non è certamente dedicata alle interrogazioni, quindi io non rispondo, nel senso domanda e risposta, ma comunque non mi esimo dall'intervenire per precisare alcune cose che possono essere utili anche all'aula. Allora, il governo regionale più volte ha fissato la data delle elezioni per i liberi consorzi ma poi l'assemblea regionale siciliana ha chiesto e ha ottenuto col voto il differimento, punto. Questa era una precisazione dovuta al Consigliere Coppola. Invece al Consigliere Martinico, siccome io sono solito comunicare in diretta con i colleghi di giunta, con il Sindaco degli argomenti che si trattano, ecco perché talvolta sono impegnato al telefonino, ho già avuto notizia dall'Assessore Milazzo che questa segnalazione era già pervenuta infatti, e che attende spiegazioni da parte della dirigenza di Formula Ambiente. L'argomento principale evidentemente in questa prima fase dei lavori d'aula è quello che riguarda la facoltà di enologia, l'istituto commerciale e ci metterei anche l'istituto tecnico agrario perché insomma, sono cose tutte collegate. Io rispettosamente e doverosamente non anticipo quelle che saranno le comunicazioni del Sindaco domani sul punto perché il capo dell'amministrazione, l'eletto è lui. Noi siamo, come qualcuno a volte ci ricorda, soltanto nominati, però non mi esimo dall'affermare, avendo vissuto in prima persona quantomeno da coprotagonista alcune vicende, che l'intenzione ferma dell'amministrazione è quella intanto di difendere il corso di laurea in viticoltura ed enologia che è ospitato a Marsala con sede distaccata del polo territoriale di Trapani da diverso tempo e quindi il primo obiettivo per noi come amministrazione è difendere il corso di laurea che abbiamo. Come ha detto bene il Presidente Sturiano, ma credo di averlo annunciato in aula in qualche occasione precedente, abbiamo interlocuzioni piuttosto avanzate con il consorzio universitario con il polo (parola incomprensibile) di Trapani e con il magnifico rettore dell'università di Palermo per portare a Marsala non un secondo, manco un terzo, speriamo almeno altri due corsi di laurea auspicabilmente già dal prossimo anno accademico (voci fuori microfono). Ecco, questa è una domanda alla quale io mi esimo dal rispondere perché sembra provocatoria. Io rispondo alle domande pacate, Consigliere Orlando. Quando lei vuole

parlare con l'amministrazione chiedo e avrà una risposta, se sono in condizione di dargliela gliela darò, però su battute non rispondo. Stavo dicendo all'aula, sempre pronto a precisare ove occorre, quindi speriamo che arrivino altri corsi, altro che perdere viticoltura ed enologia, si farà di tutto per non perdere viticoltura ed enologia. Le questioni che riguardano l'istituto commerciale e anche l'istituto alberghiero, pur non di stretta competenza, istituzionalmente è così, del Comune di Marsala, ci interessano parecchio pure perché tutto quello che accade in questo territorio è se non di competenza di interesse, di attenzione all'amministrazione comunale, quindi continueremo a cercare con il libero consorzio le soluzioni più opportune e transitabili, precisando però che noi come amministrazione un grosso passo avanti pensavamo di avere fatto dando la disponibilità a ospitare nei locali dell'ex tribunale l'intero istituto commerciale. Sarebbe stato un risultato apprezzato, apprezzabile, utile, definitivo, poi le valutazioni ognuno le ha fatte o le avrebbe volute fare, però oggettivamente noi ci eravamo prestati per trovare finalmente una soluzione all'impiantistica scolastica carente che riguarda questo istituto credo da circa 40 anni. Le soluzioni probabilmente ci sono. Certo magari non saranno buone per tutti o buone per tutto in un primo momento, non lo posso anticipare perché non sono state definite nei dettagli, abbiamo una riunione anche domani. Comunque assicuro l'aula che intanto noi salvaguarderemo il corso di laurea e poi cercheremo le migliori soluzioni possibili di concerto col libero consorzio. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Prego Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, Vicesindaco, Segretario, colleghi. Di provocatorio non c'era nulla signor Vicesindaco, forse lei non era pronto a potermi rispondere. In ogni caso non parlavo con lei, mi ero rivolto al collega Coppola. Presidente, le chiedo di prelevare il punto numero 10 se possibile, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Scusate colleghi, chi volesse intervenire anche sulla proposta di prelievo, il regolamento prevede due a favore e due contro la proposta di prelievo. (voci fuori microfono) Ha anche una sua logica la richiesta del collega, non per, non voglio chiedere all'aula di prelevarla perché è una facoltà dell'aula, però ha una sua logica. Al 31 marzo sono scadute le proroghe per l'occupazione del suolo pubblico per il periodo della pandemia, quindi si è data a tutte le attività commerciali che occupavano un suolo pubblico per problemi di sicurezza legati al Covid, gli si dava la possibilità in deroga di poter occupare più spazi possibili ove fosse necessario, proprio per permettere in sicurezza (voci fuori microfono). Sì collega

Coppola, dico ha anche una sua logica, dico se non la si fa adesso è assurdo che la facciamo fra due mesi, però dico il collega Marino se ha anche qualche altra richiesta, qualche altra esigenza anche di natura tecnica istituzionale dico può tranquillamente dare le sue ragioni e possiamo mettere tranquillamente in votazione entrambe le valutazioni (voci fuori microfono). Consigliere Marino, se può intervenire al microfono.

#### CONSIGLIERE MARINO ANDREA

(voci sovrapposte) L'amico Orlando è bello di viso allora si fa il prelievo, se entra Marino che è di campagna ed è rozzo non si fa il prelievo. Allora mettiamoci d'accordo qua, o si fanno tutte le cose per come si devono, o si segue l'ordine del giorno oppure le delibere vanno concordate prima Presidente, prima del Consiglio Comunale perché qua le riunioni dei capigruppo non si sa che cosa sono. Le dobbiamo fare noi prima del Consiglio Comunale, ci mettiamo d'accordo, questo sì, questo no, questo ha priorità, questo non ha priorità. Io delibere fuori (parola incomprensibile) così non ne approvo più. Le ho provate tutte Presidente ma se non concordiamo i capigruppo io non sono disponibile più a venire in Consiglio Comunale, no approvarlo.

#### PRESIDENTE STURIANO

Premesso che per quanto mi riguarda non abbiamo difficoltà a procedere con l'ordine del giorno, oggi possiamo approvare tranquillamente tre delibere, se lavoriamo possiamo fare due delibere più l'atto di indirizzo che è stato richiesto dal collega Orlando. Quindi senza nessun (voci fuori microfono). Allora colleghi, ritengo che possiamo tranquillamente trattare tutte e tre le delibere che sono pronte per stasera. La delibera 5, il conferimento per la cittadinanza onoraria al giudice Giovanni Falcone si è stabilito di trattarla in data 31 maggio 2022, quindi la posticipiamo per la data del 31 alla presenza anche della sorella del compianto giudice. Possiamo trattare il punto 6, approvazione piano di lottizzazione, possiamo trattare il punto 7, verifica per l'anno 2022 della qualità e quantità di aree dei fabbricati che ha riportato i pareri favorevoli di entrambe le commissioni; regolamento e disciplina tassa sui rifiuti TARI non mi sembra che sia ancora completa, e poi possiamo fare tranquillamente il punto 10, atto di indirizzo, azioni a sostegno delle attività di somministrazione, proroga della delibera di giunta municipale, la numero 167 del 28/6/2021. Quindi abbiamo due strade colleghi: o iniziamo dalla proposta di prelievo dell'atto di indirizzo del collega Orlando (voci fuori microfono). Scusate, io già mi ero espresso con l'ufficio collega Coppola, avevo detto all'ufficio di poterla togliere. L'ufficio correttamente mi dice deve essere però il presentatore a darne menzione. Quindi lei oggi al microfono può dire, successivamente, che chiede il ritiro del punto 9, e non lo metteremo più all'ordine del giorno. Quindi per regolamento colleghi io devo mettere in votazione la proposta di prelievo del punto 10.

Sulla proposta di prelievo del punto 10 possono intervenire due a favore e due contro. Allora, chi chiede di intervenire sulla delibera iscritta al punto 10? Prego Consigliere Orlando.

CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente, era soltanto per ringraziarla perché sinceramente non ho capito che cosa vuole insinuare il collega Marino, anche se non era al microfono e perciò non si ascoltava nemmeno fuori e in streaming. La volevo ringraziare in merito al punto perché ritengo come ha detto lei Presidente che sia un atto di indirizzo e mi auguro anche questa volta che l'amministrazione non ce la faccia votare e lo tenga sulle scrivanie, ma si adoperi per dare seguito a quello che il primo firmatario dell'atto di indirizzo, il collega Fici, a breve comunicherà a tutta l'aula. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, sulla proposta di prelievo, Segretario mettiamola in votazione per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta di prelievo del punto 10 prendono parte alla votazione 19 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione del prelievo 10, la proposta viene approvata all'unanimità con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Fici nella qualità di primo firmatario. A lei la parola Consigliere Fici.

**Punto numero 10 all'ordine del giorno**

CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente, colleghi. Provvedo, Presidente, a dare lettura dell'atto di indirizzo e poi magari a soffermarmi nel fare alcune riflessioni. L'atto di indirizzo recita come titolo: "Azioni a sostegno delle attività di somministrazione. Proroga delibera di giunta municipale numero 167 del 28/6/2021. Premesso che il decreto legge numero 228/2021 convertito con modifiche e con legge di conversione numero 25 del 2022 ha prorogato al 30/6/2022 le semplificazioni delle procedure autorizzative in materia di occupazione del suolo pubblico finalizzata all'installazione di arredi al fine di continuare ad assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse alle emergenze Covid-19, considerato che le misure di distanziamento permettono ancora di mantenere standard di sicurezza che con l'applicazione del regolamento sull'installazione di chioschi e dehors potrebbe non essere più assicurata, non concedere una maggiore disponibilità di occupazione di suolo pubblico potrebbe determinare pesanti ripercussioni dal

*punto di vista economico-finanziario sulle attività in argomento, preso atto della scadenza al 31/3/2022 dello stato di emergenza Covid-19 e quindi della decadenza dell'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche di cui al capo 2 del decreto legislativo numero 507 del 1993 e del canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 446 del '97 previsto dall'articolo 181 del decreto rilancio e seguenti, per le imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 287 del '91 che le semplificazioni delle procedure autorizzative in materia di occupazione di suolo pubblico finalizzata all'installazione di arredi potranno essere utilizzate sino alla data del 30/6/2022 secondo quanto previsto dal decreto legge numero 228 del 2021 convertito con modifiche con legge di conversione 25 del 2022, che questa proroga servirà anche a dare il tempo necessario alle imprese di conformarsi al regolamento comunale per ciò che concerne i dehors concessi per l'emergenza Covid, nuovi o in ampliamento. Tutto ciò permesso e considerato si chiede di estendere gli effetti della delibera di giunta, la numero 167 del 28/6/2021 sino al 31/12/2022 per l'estensione di occupazione di suolo pubblico, e laddove non sia possibile concedere tali spazi gratuitamente, di prevedere un abbattimento del canone in conformità alle disponibilità di cassa dell'ente e comunque in osservanza delle normative vigenti".*

Presidente, questo è l'atto di indirizzo che abbiamo sottoscritto in diversi Consiglieri Comunali, il sottoscritto, il collega Rodriguez, Sturiano, Orlando, Coppola, Di Pietra e Accardi, questo atto di indirizzo Presidente altro non è che un aiuto materiale, concreto che potrebbe essere dato alle attività di somministrazione così come fatto da tantissimi Comuni, non solo della provincia di Trapani ma anche di tutta l'Italia. Sappiamo benissimo che a seguito del venir meno dello stato di emergenza ci si ritrova, queste attività si ritrovano a dover ridurre i propri spazi utilizzati per la somministrazione proprio nel momento clou della stagione bella, della stagione primaverile ed estiva. Io ritengo che un atto di indirizzo di questo senso sia un atto di indirizzo di buon senso che permetta alle attività di continuare a poter sfruttare quel suolo pubblico che è stato acquisito grazie alla situazione, allo stato di emergenza che si è avuto durante la pandemia e allo stesso modo si dà alle stesse la possibilità di adeguarsi a quelle che sono le regole impartite dal nostro vigente regolamento. Io invito i Consiglieri a votare favorevolmente questo atto e soprattutto invito l'amministrazione così come diversi Comuni hanno fatto dalla provincia di Trapani ad adeguarsi il prima possibile onde evitare che dal 30 di giugno, che è l'ultima proroga concessa, queste attività rischiano di ritrovarsi dinanzi a una difficile scelta che è quella di dover ridurre gli spazi che per adesso concedono, sapendo perfettamente che ancora è presente il virus tra di noi. Forse purtroppo per le questioni relative alla guerra le attenzioni sono ormai tutte rivolte verso la situazione bellica che si registra in Ucraina, però il virus è ancora presente, dati lo dimostrano quotidianamente, per cui è opportuno garantire un debito distanziamento sociale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Marino.

CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Egregio Presidente, colleghi Consiglieri, Vicesindaco. Sto intervenendo perché condivido in pieno l'atto preparato da alcuni Consiglieri Comunali, perché mi compiaccio per l'iniziativa ma non basta, Consigliere Fici, perché io oltre a fare ahimè per l'ultima volta nella mia vita forse, il Consigliere Comunale, cerco di fare meglio il professionista. Sorvolo tutto quello che ha detto il Consigliere Fici, dico che condivido tutto, condivido persino che il Covid è in aumento a Marsala, e ora dal 25 aprile in poi c'è il picco totale. Glielo dico per dure esperienze, perché mio figlio fa i tamponi e so quanti tamponi positivi ci sono, e quindi... non è possibile, egregio Presidente, far sì che noi abbiamo autorizzato i chioschi per 25 metri quadrati, e lì ci sta, perché... ma non ci sta il fatto che i dehors sono tanto quanto la superficie concessa, quindi altri 25 metri quadrati, dove possono prendere il caffè, la birra, il gelato e cose varie, e non possono usufruire di altro. Tranne che se i proprietari hanno uno spiazzo pubblico o privato che se ne vanno fuori ed è fuori le regole Presidente, perché i Vigili Urbani dovrebbero andare a chiudere tutte le attività che si fanno fuori da questo dehors. Quindi noi per questo periodo, almeno per questo periodo, io dico per sempre ma almeno per questo periodo dobbiamo aumentare la possibilità di fare, di allargare i dehors. Fino persino l'amico Fici se n'è andato? Fino persino a portarli, o te lo richiedono i cittadini, fino a 100 metri quadrati in questo periodo perché sono tutti attaccati agli altri, è pericoloso. Io ho cercato di mettere ai miei figli la casa al mare piuttosto che andarsene in questi locali perché è veramente, vedete chi questa esperienza non l'ha avuta o non ha un familiare che fa questa attività non può crederci, ma vi dico che persino la candidata sindaca di Petrosino con tutti i familiari ha il Covid da ieri sera, ma ve ne posso dire migliaia e migliaia. Quindi vi dico non scherziamo col fuoco. Io sono dell'avviso, Consigliere mi ascolti, se mi fa questo favore, di aumentare fino a un massimo di 100 metri quadrati i dehors, almeno per quest'anno e l'anno prossimo. Per me è una regola che dovrebbe rimanere fissa per tutti, chi lo fa, chi non lo desidera non lo faccia, anche perché è a pagamento, quindi non è niente di gratis, e il Comune se ne chiedono di più il Comune tra l'altro incassa denari che non incasserebbe, e evitiamo tante cose, mi segue? Evitiamo il contatto fisico, evitiamo che la gente si ubriaca così uno... perché ci sono pure legnate sa perché Presidente? Perché si toccano uno con l'altro e si prendono pure a legnate dentro questi chioschi. Quindi diamo la possibilità a chi ne ha voglia e a chi le richiede di dare la possibilità di aumentare almeno fino a 100 metri quadrati. Questa è la mia proposta e spero che sia la proposta dell'intero Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie (voci fuori microfono). Consigliere Marino, assieme al Consigliere Fici e ad altri Consiglieri Comunali si stava lavorando su una bozza di modifica sull'occupazione del suolo pubblico, in modo particolare nel centro storico dove ad oggi non viene permesso in alcuni punti, per esempio alla via Garibaldi, di mettere per esempio la pedana. Quindi capita che durante anche il periodo estivo può accadere che c'è un acquazzone, cioè le persone con i piedi nell'acqua sono e con i piedi nell'acqua rimangono. Quando c'è la possibilità a mio avviso di far mettere anche una piccola pedana, alzare tre dita, quattro dita, portarla a livello di marciapiede. Dico non trovo nessuna difficoltà, quindi anche questo dico cerchiamo di regolamentarlo. So che anche il Sindaco aveva condiviso in modo particolare per quanto riguarda il centro storico aveva chiesto un incontro alla Sovrintendenza perché siamo soggetti anche al parere della Sovrintendenza, al che abbiamo anche detto attiviamo una conferenza di servizio, stabiliamo una delibera quadro e evitiamo che ogni pratica poi deve andare alla Sovrintendenza per ricevere il parere singolarmente. Sappiamo che l'ufficio avrà una delibera quadro, le caratteristiche sono queste e in automatico si devono adeguare. Dico penso che sia una soluzione che acceleri e che sia vicino a sostegno in questo momento particolare anche delle attività produttive (voci fuori microfono). Consigliere Fici.

#### CONSIGLIERE FICI NICOLA

Grazie Presidente. Volevo semplicemente intervenire in merito a quanto affermato dal collega Marino. Io vorrei precisare che intanto trattasi di un mero atto di indirizzo, pertanto già sarebbe un risultato se l'amministrazione riuscisse ad adeguarsi e ad accogliere favorevolmente questo atto di indirizzo proposto da diversi Consiglieri Comunali. Noi naturalmente ci siamo attenuti a quelle che erano le delibere di giunta a oggi vigenti e a quelle che sono le normative vigenti. La cosa che voglio evidenziare è che dinanzi alle nuove normative il 30 di giugno tutte le attività di somministrazione dovranno adeguarsi a quelli che sono i vigenti regolamenti dei Comuni di merito, pertanto parlando del Comune nostro, il Comune di Marsala, il rischio sarebbe che se l'amministrazione in queste settimane barra mesi, prima del termine ultimo che è il 30 di giugno, non provvede ad adeguarsi, a dare un'ulteriore proroga sino quantomeno al 31/12 del 2022 il rischio è che molte attività di somministrazione che hanno e sfruttano suolo pubblico con le discipline e con le metrature stabilite attraverso i vari decreti che hanno permesso l'ampliamento dei metri quadrati, il rischio è che il 30 di giugno devono adeguarsi al vigente regolamento, quindi ridurre gli spazi che attualmente vantano, sapendo pure perfettamente che non abbiamo granché in termini di personale a disposizione al Comune per cui ci sarebbe pure un carico di lavoro non indifferente da parte dei nostri funzionari che dovranno in brevissimo tempo adeguare tutte queste pratiche a quello che è il vigente regolamento in atto al Comune di Marsala. E siccome credo che Marsala voglia realmente proiettarsi verso dei servizi al

turista, al turismo, e che realmente la stagione estiva da sempre è stata la stagione migliore dove queste attività possono legittimamente cercare di sopperire a quelle che sono le difficoltà dei periodi invernali, credo che un provvedimento di questo tipo, già fatto da diversi Comuni della provincia e da moltissimi Comuni italiani, credo che sia una cosa assolutamente auspicabile da fare immediatamente anche per il Comune di Marsala, per cui ritengo che sia doveroso adeguarsi a quelle che sono le difficoltà che le normative vigenti ci impongono, di continui rinvii di mese in mese che non danno la possibilità a molte attività di programmare le proprie stagioni e le proprie attività, e dopodiché con la massima serenità possibile attraverso un confronto con tutta l'aula poter cercare di addivenire a quelle che possono essere le proposte che ciascun Consigliere Comunale in seno al vigente regolamento ha intenzione poi di apportare come modifica. Saranno cento, saranno cinquanta, rimarranno gli attuali metri quadrati, questo sarà oggetto di un nuovo dibattito qualora quest'aula voglia per davvero mettere mano di nuovo al regolamento sui chioschi e dehors (voci fuori microfono). Con questo atto di indirizzo si vuole semplicemente sollecitare l'amministrazione a una problematica evidente che rischia di, come dire, sfociare in disservizi a queste attività di somministrazione a partire dal 1° luglio prossimo. Per cui ritengo che l'amministrazione debba adeguarsi il prima possibile a tutte queste normative vigenti che oggettivamente non mettono nelle possibilità le attività di somministrazione di poter programmare serenamente e tranquillamente la propria stagione estiva. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora, non ci sono altre richieste di intervento, ritengo che possiamo tranquillamente procedere con la votazione del punto 10. Prego Segretario, per appello nominale mettiamo in votazione l'atto di indirizzo numero 10, "azioni a sostegno delle attività di somministrazione, proroga della delibera di giunta municipale 167 del 28/6/2021". Per appello nominale. (voci fuori microfono) Consigliere Marino, se lei vuole dare un contributo sulla proposta che stiamo facendo di Consiglio, che non è quella solo per il periodo temporale, per quanto ci riguarda siamo per mantenerlo permanentemente. Chi vuole paga, paga la TOSAP, paga la tassa rifiuti (voci fuori microfono). Consigliere Marino, perfetto, e siccome è atto di Consiglio non capisco per quale motivo dobbiamo attendere che sia l'amministrazione a prendere una posizione. L'amministrazione può prenderla anche oggi stesso, ma è una proroga temporanea. Siccome siamo dell'avviso che dove ci sono le condizioni, dobbiamo mettere sempre un tetto, un limite massimo lo dobbiamo mettere, diversamente diventa una prateria. Mi può convincere anche il limite massimo di 100 metri, ci può anche stare dove ci sono le condizioni (voci fuori microfono). Perfetto, ma dico un limite lo dobbiamo mettere, a differenza dei 25 o dei 30 metri quadrati che sono veramente, anche 50 metri quadrati all'aperto in una piazza dico è veramente uno spazio irrisorio. Mettiamo già cinque tavolini e abbiamo occupato (voci fuori microfono). L'impegno già, stia

tranquillo, lei darà anche un contributo, le faremo leggere la proposta di Consiglio, lei può anche dare un contributo e può pure modificarlo, lo può sottoscrivere (voci fuori microfono). Può stare tranquillo, lo può sottoscrivere, ne ho parlato con i Consiglieri Comunali, con Orlando, Di Pietra, Cavasino, con tutti. Col Consigliere Fici che è uno fra i primi firmatari, già avevamo fatto la proposta assieme, dico tanto per essere chiari, quindi andiamo avanti, tranquillo. Prego Consigliere Orlando.

#### CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Presidente mi perdoni, lo chiedo a lei perché chi conosce la macchina amministrativa meglio di lei? Per la proroga non basta soltanto una delibera di giunta? Mi faccia capire, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora saremo ancora più precisi. Per la proroga, considerato che siamo ancora in una situazione emergenziale, in questo momento si può fare anche con una semplice delibera di giunta. Nulla toglie che trattandosi di regolamento e la competenza regolamentare del Consiglio Comunale, il Consiglio con proprio atto può tranquillamente fare una proposta di modifica del regolamento, chiaro? E su questo ci si sta muovendo come Consiglio Comunale. La proposta invece di partire dall'amministrazione sta partendo da dieci Consiglieri Comunali che sottoscriveranno la proposta deliberativa. Ma in questo momento, nelle more, che può passare anche un mese, un mese e mezzo per l'approvazione della delibera di consiglio, l'amministrazione può continuare per il periodo emergenziale, quindi possibilmente fino al 31/12/2022, a fare un'ulteriore delibera di proroga della delibera 167, quindi possibilmente già in settimana l'amministrazione lo può fare. Al 1° gennaio 2023 se già siamo pronti con la proposta deliberativa di consiglio, quindi andiamo a regolamentare con un nostro regolamento, non abbiamo più bisogno della delibera di giunta perché può essere pure che la normativa nazionale non prevede più la proroga, Consigliere Marino, e quindi se non prevede la proroga dobbiamo attenerci a quelle che sono in questo momento (voci fuori microfono). No, incassiamo. Poi possiamo mettere sicuramente anche delle prescrizioni, che chi si piglia possibilmente lo spazio pubblico si deve fare carico possibilmente degli addobbi ornamentali, deve mettere piante e fiori a sostegno, come fanno tanti paesi europei. Ma lo possiamo mettere noi come regolamento. La conditio sine qua non per potere utilizzare è che ti devi prendere cura anche della. (voci fuori microfono) Consigliere Marino, sono due tempi diversi: domani mattina l'amministrazione potrebbe già con delibera di giunta prevedere fino al 31/12/2022 la possibilità di occupare. Quello che vogliamo fare noi di Consiglio è di regolamentarlo in maniera definitiva, a prescindere dalla pandemia (voci fuori microfono). Allora, i tempi nostri sicuramente non saranno quindici giorni che possono essere utili per una delibera di giunta, perché il tempo di preparare la delibera di consiglio, il tempo di esaminarla in

commissione, il tempo di mandare in pubblicazione la proposta regolamentare, non so se mi spiego, quindi sicuramente passerà qualche mese in più, ma da domani mattina loro possono già subito, se vogliono possono già subito approvare una delibera che va a sanare la situazione. Ma noi, stia tranquillo Consigliere Marino (voci fuori microfono). La delibera è abbozzata Consigliere Marino. Allora, le ho promesso adesso che in settimana la chiuderemo, vi darò copia assieme agli altri colleghi Consiglieri e qualsiasi (voci fuori microfono). Assolutamente, ma la cosa che dobbiamo fare successivamente anche in commissione, convochiamo anche i rappresentanti di categoria per vedere cosa ne pensano, se vogliono dare anche loro un contributo migliorativo. Perché quello che dico io, uno si deve confrontare prima di tutto con chi, con gli uffici che quotidianamente si interfacciano con le utenze, e gli uffici sono a conoscenza di quelle che sono le pecche e le carenze, sicuramente anche regolamentari, e quindi ci si confronta (voci fuori microfono). Vero è, però lei sa benissimo che se parla, ci va lei nella qualità di Consigliere Comunale, parla direttamente col responsabile del settore, le dirà che su 50 utenti, 45 chiedono tutti la stessa cosa. Se 45 su 50 chiedono la stessa cosa, un motivo ci sarà, e se è solo un problema di scelta politica, se è solo un problema di scelta politica perché dal punto di vista tecnico non ci sono motivi ostativi non capisco perché non debba essere fatto, quindi. Dico se già 10 Consiglieri in questo momento la pensiamo allo stesso modo un motivo ci sarà. Se l'utenza, come dice lei, va nell'ufficio e chiedono 45 su 50 la stessa cosa, magari gli altri cinque può essere che sono anche interessati ma non lo chiedono, può essere che 50 su 50 o 100 su 100 sono d'accordo, quindi facciamolo (voci fuori microfono). Allora facciamolo. Certo Consigliere Coppola, ne ha facoltà. Prego.

#### CONSIGLIERE COPPOLA FLAVIO SALVATORE

Grazie Presidente. Allora, sull'atto di indirizzo che è stato proposta dal collega Fici, di cui io sono pure firmatario, fra l'altro se rientra nei parametri previsti dalle norme vigenti, perché non è giusto richiedere e dare questa possibilità, però collega Marino, la questione del suolo pubblico è diventata una questione anche delicata, e penso che come ha detto bene il Presidente dovremmo rivedere il regolamento per la concessione del suolo pubblico (voci fuori microfono). No, mi faccia finire collega Marino, mi faccia finire il concetto (voci fuori microfono). I chioschi sono una cosa, la concessione di suolo pubblico è un'altra cosa. La concessione di suolo pubblico, lei ha detto possiamo darla pure quello che gli serve. Non è così, perché noi dobbiamo pure rimanere dentro quelle che sono diciamo la giusta dimensione di ogni cosa, perché altrimenti tutti si affittano un locale di 20 metri quadrati e si prendono 200 metri quadrati fuori (voci fuori microfono). Dico questo significa pure poi fare anche azioni non discriminatorie ma di non comparazione reale di chi poi ha il locale di 50 metri quadrati, non lo può affittare e giustamente io che mi devo aprire un'attività mi vado a prendere quello più piccolo, pago la metà però fuori me ne prendo

100 metri. Dico questo vale per quanto riguarda la superficie, ma dobbiamo anche attenzionare, visto che siamo una città volta al turismo, all'accoglienza, anche il decoro perché noi ci stiamo ritrovando per la concessione di suolo pubblico non solo i locali di somministrazione ma anche altre attività che obiettivamente, caro collega Marino e questo vale per tutti, lasciano un po' a desiderare perché ci sono in certe zone o in certe strade principali della città dove obiettivamente (parola incomprensibile) il bancone di, non voglio dire di che cosa ma tutti lo sanno, giusto o no, di frutta, le verdure, i pescivendoli, che obiettivamente si sta andando oltre quello che è il decoro e il vivere civile (voci fuori microfono). Se sono abusivi, collega Marino io non lo so se sono abusivi, sicuramente non lo possono essere abusivi, vanno sanzionati, però dobbiamo rivedere nella complessità il regolamento anche per dare un segnale limpido e chiaro su quello che vogliamo fare, perché se noi diamo la concessione del suolo pubblico a tutti dobbiamo anche andare a vedere in che zona, dove siamo, come siamo e come si fa, perché obiettivamente tutti questi chioschi, tutti questi gazebi che ci sono nelle strade, nei marciapiedi, devono essere consoni con quello che è il nostro paesaggio architettonico, storico, si deve integrare altrimenti finisce un po' a, perché ci si è lasciati andare un po' troppo, ecco. Dunque giusto intanto portare avanti questa proposta perché è anche un modo di sostenere quelle attività che hanno avuto soprattutto difficoltà dovute anche a un calo del turismo, ma è pur vero che dobbiamo rivedere nella complessità insieme con l'amministrazione, con tutte le forze, tutti gli attori coinvolti, dunque portatori di interesse, per cercare di trovare ed elaborare un regolamento che non è detto che debba essere definitivo, quello che attualmente serve, Presidente. Però dobbiamo mantenerci nei limiti possibili consentiti non solo da (parola incomprensibile) ma dal decoro. Tutto questo quello che penso io. Dunque Presidente lei ha mandato, visto che tutto il Consiglio Comunale è d'accordo per questa cosa, di a parte questo che effettivamente si può fare una semplice delibera di giunta, ma subito dopo mettere mano a regolamentare meglio o perfezionare quelle che sono le lacune che oggi il nostro regolamento può avere nel suo modo di essere oggi vigente. Dunque cerchiamo di migliorare queste cose. A tutti noi piacerebbe dare la possibilità a chiunque di poter fare attività, ma dobbiamo mantenerci entro determinati parametri, perché non significa che perché tu stai aprendo un'attività puoi fare quello che vuoi, caro collega Marino, questo è il senso del ragionamento, Presidente.

#### PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Coppola, su una cosa voglio essere preciso (voci fuori microfono). Consigliere Coppola, per essere più precisi il regolamento sull'occupazione del suolo pubblico che è stato approvato già precedentemente dal Consiglio Comunale (voci fuori microfono), si però regolamenta solo le categorie per le quali è stata data la possibilità di occupare il suolo pubblico, e parliamo di attività di somministrazione o attività di preparazione di cibi,

non so se mi spiego. Non è che chiunque può occupare il suolo pubblico (voci fuori microfono) ma in questo momento sicuramente come dice il collega Marino chi magari sta occupando il suolo pubblico, in questa fase emergenziale dove non è previsto nemmeno il rilascio della concessione ma basta fare una semplice istanza, e occupano il suolo pubblico. Poi magari non sono nelle condizioni in questo momento nemmeno i nostri uffici di andare a controllare tutte le attività, ma ha perfettamente ragione il collega Marino, siccome il regolamento prevede quali attività possono occupare il suolo pubblico, e continuo a dire sono solo le attività di somministrazione e attività di preparazione di cibi. Le faccio un esempio, una pizza al taglio, un'arancina al banco, gli si dà la possibilità a chi fa queste arancine o queste pizze al taglio la possibilità di potere occupare il suolo pubblico. Perché, perché il cittadino entra, prende, non posso fare la somministrazione, ma chi fa somministrazione già lo può fare anche al banco, chi non fa somministrazione perché non ha il doppio bagno, perché non può avere, ma la possibilità che il cittadino prenda la pizza al taglio e se la vada a mangiare su un tavolino davanti all'attività penso che ci sta, e deve essere così (voci fuori microfono). Ma non è previsto per esempio per chi vende frutta e verdura, non è previsto per chi vende pesce. Questi non lo possono fare, diversamente diventa un problema di decoro urbano, chiaro? (voci fuori microfono) Significa ci sono altre situazioni che in questo momento è permesso (voci fuori microfono). Allora, hanno chiesto di intervenire il collega Orlando e il collega Ferrantelli. Prego collega Orlando.

#### CONSIGLIERE ORLANDO LEONARDO

Grazie Presidente. Condivido quanto detto dal collega Coppola, però Presidente dico ne avevamo già parlato con alcuni Consiglieri e con l'attento presidente avvocato Giacalone che è lui che poi in commissione dovrà lavorare il regolamento. Dico per rispondere al collega Marino, quando noi abbiamo aperto la discussione si parlava di decoro, si parlava di spazi, si parlava di dehors, si parlava di distanziamento sociale, perciò dico è inutile che ancora si continui a parlare di quest'atto di indirizzo ma dobbiamo indirizzarci come diceva lei Presidente alla modifica del regolamento. Questa è la prima cosa che questo Consiglio adesso deve mettere mani. Bisogna modificare, collega Coppola come diceva lei, il regolamento e iniziare a dare delle direttive precise e dettagliate a tutte le attività.

#### PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli.

#### CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Grazie Presidente, signori Consiglieri, signor Segretario, Vicesindaco. Io in linea di massima sono d'accordo a votare favorevolmente questo atto di indirizzo, però credo che ci sia da

correggere una piccola formalità di dizione. Sono d'accordo al sostegno all'attività delle somministrazioni ma la proroga della delibera di giunta municipale del 28/6/2021 prevedeva anche delle misure anti Covid e quindi anche delle misure economiche a favore di questi esercizi commerciali, cosa che oggi la legge non consente più, quindi secondo me è sbagliato dire proroga della delibera di giunta municipale eccetera eccetera, altrimenti incorreremo in un danno erariale. Solo questo, quindi una piccola formalità che deve essere corretta. Siamo d'accordo a potere andare avanti con una delibera a sostegno dell'attività di somministrazione, ma non possiamo parlare di proroga totale di quella delibera che oggi non può essere più possibile perché la legge non lo consente. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, la precisione ci sta ed è puntuale, ma siccome lo prevede il decreto la possibilità di (voci fuori microfono). Sì certo, proroga perché, perché in questo momento viene riconosciuto questo potere anche alla giunta municipale, non viene riconosciuto solo alla modifica regolamentare ma lo può fare anche la giunta con un proprio atto in un momento transitorio quindi ecco perché si parla di proroga. Poi se la normativa prevede che la proroga si può ma a pagamento per come è prevista a pagamento devono pagare, chiaro? È una scelta facoltativa: io voglio più suolo pubblico, so che devo pagarlo. Collega Fici, a lei la parola.

#### CONSIGLIERE FICI NICOLA

Sì Presidente. Dico ci sta tutto l'appunto del collega Ferrantelli però forse all'atto della lettura non aveva avuto modo di ascoltare la parte propositiva dell'atto di indirizzo, che rileggo: *"di estendere gli effetti della delibera di giunta municipale numero 167 del 28/6/2021 sino al 31/12/2022 per l'estensione di occupazione di suolo pubblico, e laddove non sia possibile concedere tali spazi gratuitamente, di prevedere un abbattimento del canone in conformità alle disponibilità di cassa dell'ente e comunque in osservanza alle normative vigenti"*. Per cui credo che l'atto di indirizzo già recepisca quelle che erano come dire, le osservazioni mosse dal collega Ferrantelli. Naturalmente per quanto riguarda l'eventuale (voci fuori microfono). Esattamente, esattamente. Oltretutto ecco appunto, la delibera questa, la 167 del 28/6/2021 non credo sia stata prorogata sino al 30 di marzo, ma comunque lasciando stare questi aspetti prettamente formali dico che l'appunto del collega Ferrantelli è già insito nel dispositivo dell'atto di indirizzo, per cui non vi sono alcun tipo di problema, vi sarà da parte degli uffici, ancor prima da parte dell'amministrazione la valutazione se recepire tale atto di indirizzo o meno e dopodiché gli uffici si adegueranno a quelle che sono le vigenti normative. Grazie.

#### CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Diciamo che quest'atto di indirizzo in parte corregge anche quella delibera di giugno 2021, giusto? (voci fuori microfono) No, perché quella delibera prevedeva abbattimento totale dei costi.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Ferrantelli, quello lo prevedeva il decreto. (voci fuori microfono) Oggi il decreto prevede altro. Gli si può dare, c'è la possibilità di, sono scelte.

CONSIGLIERE FERRANTELLI PELLEGRINO GUGLIELMO

Per questo dicevo c'è una formalità errata, una piccola formalità di errore.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente, Vicesindaco, Segretario, colleghi funzionari e pubblico. Presidente, solo per precisare, ovviamente condivido diversi interventi, tra cui quelli dei Consiglieri Fici, Orlando e il suo stesso intervento Presidente. Come ricordava il collega Fici anche io ho firmato questo atto di indirizzo. Mi piace però far notare Presidente ahimè che questo atto di indirizzo non è altro che un invito, un richiamo all'amministrazione a fare quello che avrebbe già dovuto fare tempo fa, perché come ha anticipato qualche altro collega, la delibera approvata l'anno scorso ha già oltrepassato la sua scadenza naturale, e quindi entro il mese di dicembre l'amministrazione comunale, per non mettere a rischio e non complicare già più di quanto non lo fosse la vita agli imprenditori locali avrebbe già dovuto prorogare il tutto con una nuova delibera. E allora Vicesindaco se può riferire al suo collega, Alagna se non ricordo male aveva la delega fino a una settimana fa al SUAP, oltre a provare a trovare strategie nuove, anche devo dire con successi non così evidenti, strategie turistiche partecipando alla BIT forse è il caso che ricordasse pure tutto ciò che riguarda il SUAP. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei collega Di Pietra. Segretario, possiamo procedere alla votazione per appello nominale.

*Il Segretario Generale procede alla votazione per appello nominale.*

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sul punto 10 19 Consiglieri Comunali su 24, quorum richiesto per l'approvazione 10, il punto 10 viene approvato con 19 voti favorevoli su 19 votanti. Passiamo al (voci fuori microfono). Assolutamente sì Vicesindaco, è sua facoltà, lei quando vuole intervenire basta solo chiedere. Prego.

#### VICESINDACO RUGGIERI PAOLO

Presidente, non ho voluto ovviamente intervenire prima della votazione ma mi piace sottolineare l'ultima parte dell'atto di indirizzo sottoscritto dal primo presentatore Fici e da tanti altri Consiglieri ove, se non sbaglio, si finisce per dire che la proposta di proroga che si fa alla giunta ove possibile con le casse comunali. Questo è un apprezzamento che voglio dare agli estensori dell'atto, e poi mi piace anche sottolineare un'affermazione del Consigliere Coppola, quando dice che non possiamo concedere suolo pubblico a tutti e comunque, questa è un'affermazione che io condivido appieno, anche perché avete parlato in molti di decoro urbano e penso che il decoro urbano sia particolarmente importante oltre che sostenere le attività di sua amministrazione e anche dare modo di ristorare le casse comunali, ma il decoro urbano credo che abbia un grande valore e quindi ringrazio l'aula per l'attenzione che ha prestato a questo argomento.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora, passiamo colleghi al punto 6, "approvazione piano di lottizzazione convenzionata in zona omogenea C1 del piano comprensoriale numero 1, da attuarsi nella località Salinella Punta Alga denominata Salinella. Ditta Aguanno Costruzioni srl con sede in Marsala in via Scipione l'Africano numero 27. Rappresentante legale Aguanno Pietro, nato a Marsala il 12/4/1970, residente in via Mazara 87/A". Allora, sulla proposta deliberativa invito o il presidente della commissione o l'amministrazione o l'amministrazione (parola incomprensibile) presidente della commissione a potere relazionare. Prego.

#### CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, malgrado abbiamo esaminato questo atto deliberativo in maniera ineccepibile, sembrerebbe che un dubbio che avevamo è stato superato, ma ancora penso che qualcuno, visto che si sta allontanando ha dei dubbi. Presidente, io la vorrei pregare per oggi di ritirarla, di farla anche domani l'atto deliberativo, perché prima mi sa che è necessario fare una riunione dei capigruppo su questa cosa, perché vedo un poco di fuggi fuggi. Qua non c'è niente di anormale, è una cosa chiara, limpida, lapalissiana. Quindi la mia proposta è quella di sospenderlo e farlo domani, non farlo alle calende greche, solo per vedere se domani può convocare una riunione mezz'ora prima del Consiglio per definire anche e soprattutto questo atto deliberativo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Allora, Consigliere Marino, come dice il collega Rodriguez domani è impossibile perché è già stata programmata la seduta delle interrogazioni. Se ci sono dubbi sulla proposta deliberativa... allora Consigliere Marino, se ci sono dubbi sulla proposta deliberativa è giusto che i dubbi debbano essere chiariti soprattutto dalla parte tecnica, mi segue, che in questo momento non vedo in aula. Quindi se ci sono dubbi e i colleghi Consiglieri hanno la necessità di avere fugati i dubbi, soprattutto di parte tecnica, è legittimo che senza la presenza del dirigente o del funzionario che possa chiarire non posso tranquillamente mettere in votazione, questo dico è chiaro, no? Quindi se ci sono dubbi possiamo rimandare la trattazione della delibera in presenza dei funzionari e dei dirigenti oppure se siamo nelle condizioni di potere rintracciare i funzionari e dirigenti e farli venire in aula, se ci sono le condizioni, dico ma considerato che già sono le sette e mezza dico mi sembra impossibile. (voci fuori microfono) Io no, assolutamente. Il presidente Marino ha detto che c'è magari qualche collega Consigliere che ha dei dubbi e li vuole sicuramente chiariti. Ho sempre detto che è facoltà dei Consiglieri Comunali approfondire qualsiasi dubbio prima della trattazione e della discussione di carattere generale sulle proposte deliberative. È giusto che quando si discutono le proposte deliberative ci sia anche la presenza dei funzionari, dei dirigenti oltre che dell'assessore del settore (voci fuori microfono). Lo posso chiedere io, io non so chi è che ha dubbi e nemmeno mi preoccupa il fuggi fuggi dei Consiglieri Comunali perché dico ci sta sempre, ogni volta che ci sono proposte deliberative c'è chi ha sempre paura e preoccupazione. Io non ne vedo onestamente, quindi. Allora, andare avanti, colleghi dico se c'è qualcuno che si alza e mi dice Presidente io voglio la presenza del funzionario, io non posso trattare la delibera, e sia chiaro. Ma se mi si dice che c'è qualcuno che ha dubbi e nessuno mi solleva il dubbio io sono costretto a mettere in trattazione la proposta deliberativa, dico non posso esimermi dal trattare la proposta deliberativa. Allora, iniziamo a trattare il punto 6, iniziamo dalla relazione, se ci sono dubbi e interventi da parte dei colleghi Consiglieri che chiedono una risposta a un dubbio io sospendo la trattazione della proposta deliberativa. Consiglieri, chi sulla delibera ha dubbi? (voci fuori microfono) No, io posso tranquillamente, però dico una motivazione ci vuole, colleghi. (voci fuori microfono) No, ma se dico già c'è, uno mi deve dire è giusto che sia presente l'ufficio e io non posso trattare la delibera, ma una motivazione ci deve essere. Quindi siccome ho detto io l'ufficio non c'è (voci fuori microfono). Ma lo posso dire pure io. Siccome ha detto c'è qualcuno che ha dubbi, è giusto che ci sia qualcuno che dica abbiamo dubbi e chiediamo la presenza del dirigente, non posso essere io a dire sospendo perché non ci sono i dirigenti. Collega Marino, lei ha facoltà (voci fuori microfono). Consigliere, lo possiamo fare pure tra quindici giorni, fra otto giorni, alla prima seduta utile che non sappiamo se sarà fra otto o quindici giorni (voci fuori microfono). E io le dico ha

ragione. Lei mi deve dire siccome a fugare i dubbi devono essere gli uffici e gli uffici non sono presenti, basta dire (voci fuori microfono). No, ma non sto dicendo, non c'è bisogno di mettere a verbale collega Marino, non è difficile, ma non posso essere io d'imperio che dico signori miei, siccome mancano gli uffici non voglio trattare la delibera. Dico è il paradosso. Se mi chiedete che c'è qualcuno che ha dei dubbi mi si dica che abbiamo la necessità di approfondire alcuni dubbi con la parte tecnica che non è presente e io non posso trattare la delibera. Quindi mi sembra che siamo tutti d'accordo, giusto? Punto. Dico se mi solleva la questione io non posso, non ho con chi interloquire, con chi interfacciarmi, dico non posso trattare la delibera. Quindi il Consiglio approva la richiesta da parte del Presidente Marino chiedendo che sia presente la parte tecnica, possibilmente alla prima seduta utile si concerta. (voci fuori microfono) Non lo metto in dubbio, io infatti sto dando la possibilità di intervenire. Consigliere Pugliese.

#### CONSIGLIERE PUGLIESE LEONARDO

Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, Vicesindaco, buonasera a tutti. Io per quanto riguarda come membro della commissione urbanistica abbiamo avuto modo di ascoltare l'ingegnere Trapani che ci ha delucidato di tutti credo i dubbi che avevamo sul momento con una relazione che lei fece a presentazione della delibera e quindi del progetto. Quindi per quanto mi riguarda il mio voto sarà favorevole perché non ho nessun dubbio. Grazie.

#### CONSIGLIERE

Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, questo è un atto deliberativo già approvato dalla commissione urbanistica di cui il presidente, collega Andrea Marino, ha dato pure voto favorevole credo dopo avere ascoltato il tecnico (voci fuori microfono). Un attimo, dobbiamo essere regolati (voci fuori microfono). Collega Marino, dopo che parlo io può prendere la parola. Allora se questo è un dubbio che solleva il presidente della commissione io chiedo che questo dubbio venga sciolto adesso, stasera. Mi deve dire il presidente della commissione quale dubbio sorge per questo atto deliberativo che in commissione urbanistica è stato votato da lui stesso. Quindi a meno che non ci sono stati dei risvolti che noi sconosciamo. Per quello che mi riguarda io sono qua, lo possiamo votare, però se ci sono dei dubbi è bene chiarirli per il bene di tutti, grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Piergiorgio Giacalone.

#### CONSIGLIERE GIACALONE PIERGIORGIO

Sì Presidente, Vicesindaco, Consiglieri. Io sinceramente non faccio parte della commissione urbanistica, però non vorrei che passasse

un messaggio anche ai nostri cittadini sbagliato, perché se il Consigliere Ferrantelli e il Consigliere Pugliese che fanno parte della commissione urbanistica (voci fuori microfono) ah chiedo scusa, Pugliese, mi dicono che l'atto è stato trattato, sono stati sentiti dirigenti e funzionari e che è stato dato parere favorevole anche dal Presidente io mi chiedo perché dobbiamo superare o rinviare la votazione di quest'atto. Se poi mi si viene a dire che ci sono dei dubbi, mi si dicono i dubbi e questi dubbi si possono fugare con l'intervento del dirigente o del tecnico, allora questa è un'altra questione. Quindi quali sono i dubbi e chi ha questi dubbi? (voci fuori microfono) Chiariamo questo aspetto e poi (voci fuori microfono). Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Consiglieri, ha chiesto di intervenire la collega Martinico. Prego collega Martinico.

#### CONSIGLIERE MARTINICO ELIA FRANCESCA

Grazie. Anche io faccio parte della commissione urbanistica e mi ricordo perfettamente: noi in quella giornata avevamo votato favorevolmente a questa delibera però il presidente aveva fatto mettere a verbale che noi aspettavamo anche un, come si dice, dalla Sovrintendenza un okay, cioè un qualcosa in più per permetterci di votarlo anche favorevolmente qui in Consiglio, tutto qui. Quindi per noi siamo in stand-by diciamo, aspettiamo questo parere, è messo a verbale, per questo tutta la commissione in questo caso... grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Grazie Consigliera Martinico. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Pietra, ne ha facoltà.

#### CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Anche io sono membro della quinta commissione consiliare urbanistica. Purtroppo come ricordano bene i colleghi, per motivi di lavoro non ho avuto la possibilità di votare essendo assente proprio in quella seduta. Condivido Presidente l'intervento fatto dal Consigliere Giacalone così come quello tenuto dal Consigliere Ferrantelli perché oggi siamo stati chiamati a votare un piano di lottizzazione e come i Consiglieri che hanno più esperienza hanno più volte ricordato trattasi di un atto delicato, importante e che richiede studio. È per questo Presidente che poc'anzi le chiedevo, seppur sbagliando probabilmente fuori microfono durante il suo intervento, di conoscere in maniera dettagliata i dubbi e i problemi che alcuni componenti della commissione urbanistica chiedevano di approfondire maggiormente, perché altrimenti come diceva il Consigliere Giacalone può anche passare involontariamente un messaggio sbagliato, diverso da quello

reale, ed è per questo che secondo me ha fatto bene la Consigliera Martinico a prendere parola e a chiarire da membro della commissione uno dei possibili dubbi, almeno il suo. Rimango in attesa di conoscere se ce ne sono altri o se è solo questo il problema. Se dovesse essere solo questo il dubbio, Presidente, ero presente durante la seduta di audizione dell'ingegnere Trapani, ricordo la relazione che portò all'intera commissione e ricordo anche che il presidente Marino fece notare, già in quella occasione l'opportunità di richiedere un opportuno parere preventivo alla Sovrintendenza per evitare di avere problemi anche semplicemente di perdita di tempo in un secondo momento, e anch'io allora dissi di essere favorevole con questa proposta del presidente Marino, senonché Presidente l'ingegnere Trapani ricordo che dopo averci confermato di avere sentito in maniera puramente informale la Sovrintendenza ricordava a tutti i membri della commissione, specialmente a me, che a differenza sua Presidente non essendo un tecnico ho anche delle lacune, e penso sia normale, ricordava che però quel parere non era per questa tipologia di atto obbligatorio. Di conseguenza Presidente, se questo è l'unico motivo, cioè quello espresso dalla Consigliera Martinico, a mio modesto parere non è un motivo che può ostacolare la votazione e la discussione dell'atto. Se il presidente Marino richiede un approfondimento ancora più accurato non sarò sicuramente io a non essere disponibile, ma sarò d'accordo con lei. Però se è solo questo il motivo ricordo bene che l'ingegnere Trapani disse che non si tratta di un parere obbligatorio e quindi non c'è un vizio nella proposta. L'ho detto poco fa Presidente, lo ripeto brevemente.

#### PRESIDENTE STURIANO

(voci fuori microfono) Scusate, scusate, Consigliere Marino (voci fuori microfono). Scusate Consiglieri, intanto siete pregati di intervenire a microfono acceso, chiaro? Prima cosa. Naturalmente nella commissione urbanistica partecipano 11 componenti, in Consiglio Comunale ce ne sono 24, perfetto. Quello che veniva chiesto all'inizio, e io vedevo anche colleghi Consiglieri che magari si allontanavano, non capivo il perché dell'allontanamento, si sono allontanati per altre motivazioni, in questo momento sono tutti all'interno dell'aula consiliare. Le questioni che stiamo disquisendo in questo momento, i dubbi non è che ce li dobbiamo chiarire noi Consiglieri Comunali quando l'aspetto è tecnico, i dubbi ce li devono chiarire i tecnici che devono venire in aula e si devono assumere le responsabilità (voci sovrapposte) perché qualsiasi posizione...

#### CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

No Presidente mi scusi, lei ha interrotto il mio intervento, fa questa precisazione (voci sovrapposte) ma mi sembra doveroso ricordarle che la commissione ha già ascoltato il tecnico. Allora se c'è un vizio della serie che il dirigente non poteva delegare il tecnico sono il primo a fare tre passi indietro, ma fin quando è

nelle possibilità del dirigente delegare un funzionario, per il sottoscritto le dichiarazioni (voci sovrapposte) del funzionario vengono messe a verbale e sono valide, punto.

PRESIDENTE STURIANO

Perfetto. Chi è che ha delegato e chi ha delegato? Perché io leggo che l'ingegnere Trapani addirittura è responsabile del procedimento, quindi non ha necessità di delega perché il responsabile del procedimento è lei (voci sovrapposte).

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Ha partecipato. Ha partecipato e ha relazionato l'intero atto. Dove sta il problema?

PRESIDENTE STURIANO

Forse non ci capiamo.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Ci siamo chiariti non tra... no, lei poco fa ha detto non dobbiamo chiarirci tra di noi quando ci sono dubbi ma devono essere i tecnici.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì.

CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Noi ci siamo confrontati col tecnico.

PRESIDENTE STURIANO

Consigliere Di Pietra mi spiegherò...

CONSIGLIERE DI PIETRA

Se il dubbio... no, e concludo e poi chiudo perché non mi sembra corretto e non era mia intenzione avere come dire, un (parola incomprensibile) con lei. Quello che intendevo dire Presidente era che se i dubbi provenissero da Consiglieri che non risultano essere membri della commissione posso anche come dire, assecondare la richiesta e la necessità di ascoltare i tecnici in quest'aula. Ma fin quando i dubbi vengono nuovamente espressi dai membri della commissione quando che già sono stati discussi nella stessa sede delle sedute consiliari con il tecnico che lei ricordava essere anche il RUP, dico non capisco dove sia la necessità. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

La necessità, guardi collega, la necessità come dice lei sicuramente che il dubbio proviene da soggetti che sono componenti della commissione, okay, e questa sicuramente è anomala come dice lei, perché il chiarimento deve avvenire in commissione, se uno ha dei dubbi li può chiarire direttamente in commissione. Però attenzione, dico non è che non è legittimo che un Consigliere possa avere un dubbio o che gli possa venire un dubbio anche successivamente perché approfondisce la proposta deliberativa. Io per esempio ad occhio, ad occhio, leggendo il dispositivo noto che prima del rilascio le condizioni, quindi si fa un provvedimento amministrativo ponendo delle condizioni. Una delle condizioni che prima del rilascio del permesso di costruire venga acquisita l'autorizzazione paesaggistica dei beni culturali. Una domanda sorge spontanea: ma il parere deve essere acquisito prima dell'istruttoria che arriva in Consiglio o può essere acquisito anche successivamente? E se deve essere acquisito successivamente l'ufficio ci deve dire che successivamente viene acquisito anche per tutte le altre pratiche che subiscono l'istruttoria all'interno dell'ufficio urbanistica, non è che alcune pratiche possono essere trattate senza acquisizione prima del parere e altre le acquisiamo successivamente, Segretario. Su queste cose il Consiglio deve essere chiaro, ma deve essere chiaro anche nei confronti dell'ufficio, perché se il dubbio è questo deve venire il responsabile del procedimento, il direttore del servizio e ci deve dire che per quanto riguarda i pareri della Sovrintendenza possono essere acquisiti anche dopo, perché la proposta deliberativa è condizionata all'acquisizione. Senza acquisizione non possono rilasciare il provvedimento. Ma è possibile magari che ci sono altre proposte deliberative che giacciono negli uffici perché non hanno ancora avuto il parere della Sovrintendenza. Allora non possiamo fare figli e figliastri. Se il parere è questo ed è legittimo, io condivido che può essere anche legittimo (voci fuori microfono). In che senso passa un messaggio? (voci fuori microfono) Mi scusi collega Di Pietra io sto facendo un mio intervento, io non sto dicendo figli e figliastri lei. Io sto dicendo che figli e figliastri non possono farli gli uffici perché se il parere deve essere acquisito prima viene acquisito prima per tutti, se il parere deve essere acquisito anche dopo si acquisisce dopo, collega. Penso che il dubbio della collega Martinico e di qualche altro collega era questo, o sbaglio? Quindi non penso che sia un dubbio che non sia legittimo, ce lo dobbiamo chiarire tra di noi. Dico premesso che per me non ho nessuna difficoltà a votare la proposta deliberativa, che sia chiaro, però un criterio l'ufficio ce lo deve dire. Se ci dice che non c'è bisogno di acquisirlo prima il parere della Sovrintendenza significa già sappiamo che senza parere della Sovrintendenza possono arrivare tutti gli atti deliberativi all'attenzione del Consiglio, Segretario, è giusto o no? Una delle prime cose, il collega Di Pietra mi dispiace che sia andato via, la pubblica amministrazione si deve muovere seguendo criteri chiari, oggettivi e precisi. Chiari, oggettivi, precisi e riscontrabili a chiunque, collega Di Pietra, quindi il messaggio, non passa altro tipo di messaggio, il messaggio è uno: un peso e una misura. Se l'ufficio ritiene che è corretto, e io non ho dubbi a pensare che sia corretto questo procedimento,

punto. Le proposte deliberative devono essere trattate tutte allo stesso modo. Non può essere il responsabile del procedimento che cambia, che dà interpretazioni diverse rispetto a un ufficio, Segretario, l'ufficio unico è, giusto o no? Quindi il dirigente venga e chiarisca anche lui le idee, e siccome non ho difficoltà io mi impegno che domani sera prima che si iniziano le interrogazioni verrà il dirigente a chiarire la posizione. Penso che sia legittimo. No fra quindici giorni, domani sera prima delle interrogazioni, non si faranno le interrogazioni se prima non si approfondisca la proposta deliberativa, punto. (voci fuori microfono) Lei può intervenire, ne ha facoltà.

#### CONSIGLIERE MARINO ANDREA

Ma io non capisco quali sono le motivazioni che stanno portando questo consesso civico a deviare, a pensare, forse si pensa male. Cioè io non è che ho detto facciamolo fra un anno che magari creeremmo un danno non indifferente all'impresa, ho detto domani sera, dal primo atto, il secondo atto, per me non ce ne possiamo andare fino a notte fonda se non lo facciamo. Cioè non è che dico rimandare non so quando. Io domani aspetto l'ultima risposta. Posso votare Presidente con tranquillità quando voto una cosa, convinto che effettivamente non ci vuole questa cosa? E domani daranno la risposta, forse addirittura per iscritto, a differenza dell'ufficio, dove diranno se ci occorre e non occorre. Io mi auguro che non occorre, ma almeno io, siccome io con la Sovrintendenza ci lavoro ed è farraginoso, prima ti dà l'autorizzazione e poi ti denuncia, dico ne ho viste di tutto e di più. Quindi prima di avere responsabilità questo consesso civico aspettiamo domani, non è che dobbiamo aspettare un anno, domani. Cioè perché questo Consiglio si sta deragliando in questi termini, Presidente anche lei voglio dire, glielo avevo chiesto, lo sospenda, metta la motivazione che è stato il presidente della commissione a chiedere, lei ha voluto continuare e poi voglio dire ci prendiamo quello che c'è. Allora dico se vuole ancora ora può scrivere su richiesta del presidente della commissione. Domani approfondiamo l'atto e domani lo facciamo, o positivo, o negativo, qualsiasi sia la soluzione. Non c'è bisogno di, io è da una vita che faccio l'amministratore, politico, e le delibere quando uno viene, un gruppo di maggioranza o di minoranza viene e dice sospendiamo, ritiriamo (parola incomprensibile) si ritira. Lei perché ha preso questa posizione non lo so. Io le ho detto domani, non fra un anno, domani. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora Consigliere Marino, ribadisco: non è che è il Presidente che prende una posizione. Il Presidente deve avere una posizione, deve essere chiara, chiaro? Il Presidente non lavora a sua insindacabile discrezionalità, il Presidente lavora secondo criteri che devono essere oggettivi, ma non solo per il Presidente. Io ho detto se c'è qualcuno che ha qualche dubbio che lo dica. Se mi chiedete che c'è bisogno di fugare qualsiasi dubbio con la presenza del dirigente e

del funzionario io sospendo la trattazione. Nessuno si è alzato dicendomi quale fosse il dubbio, chiaro? Quindi se nessuno mi dice qual è il dubbio, dubbi non ce ne sono. Io devo incardinare la proposta deliberativa. Se poi vi alzate e iniziate a dire il dubbio è che non si capisce perché il parere deve essere prima, deve essere dopo e nessuno ci ha dato questo chiarimento, allora significa che c'è un dubbio che è anche il mio di dubbio, perché ne parlavo poco fa col segretario generale, chiaro? Perché, perché per me i pareri vanno acquisiti prima, ma alla fine dico non significa nulla. L'importante è che l'ufficio si dia un criterio, che tutte le proposte deliberative il parere della Sovrintendenza (voci fuori microfono). No, no non occorre, il parere è necessario, il parere della Sovrintendenza è necessario, tant'è che nella proposta deliberativa, nel dispositivo viene riportato che prima del rilascio del permesso di costruire venga acquisita l'autorizzazione paesaggistica dei beni culturali. Ora dico io (voci fuori microfono). Scusate, collega mi scusi, se è a 300 metri non c'è bisogno del parere della Sovrintendenza, ma se non c'è bisogno del parere della Sovrintendenza mi dovete spiegare perché il funzionario responsabile del procedimento metta per iscritto come condizione che è necessario avere il parere (voci fuori microfono). Cioè non so se mi spiego, collega Di Pietra. Allora siccome non è un problema di figli e figliastri ma è un problema di fare chiarezza, onde evitare che ci possa essere domani mattina, non ieri, domani mattina, perché noi siamo per fare chiarezza, posizioni di figli e figliastri rispetto, perché gli istruttori responsabili del procedimento non è che sono sempre gli stessi, in un determinato ufficio ci possono essere 5 RUP magari di procedimenti analoghi. Quindi onde evitare che un RUP pigli una posizione e un altro RUP ne prenda un'altra, siccome l'ufficio è unico è giusto che si dia una direttiva unica. Scusate, quindi detto questo l'impegno è che domani prima di iniziare con le interrogazioni vengano i funzionari, i RUP e chiariscano il dubbio. Per me è indifferente perché o prima o dopo senza il parere della Sovrintendenza non si può rilasciare il provvedimento autorizzatorio, ma il problema è chiaro: la normativa dice che il parere della Sovrintendenza è richiesto quando ci troviamo all'interno dei centri storici, e non siamo in un centro storico; quando siamo nella fascia dei 300 metri. Capire se siamo nella fascia dei 300 metri è facilissimo, si prende il foglio del progetto, se non sono all'interno dei 300 metri non c'è bisogno del parere della Sovrintendenza (voci fuori microfono), invece c'è scritto che occorre il parere della Sovrintendenza, quando ci troviamo oltre i 300 metri (voci fuori microfono). Quindi per quanto mi riguarda è chiarissimo (voci fuori microfono). Allora, detto questo colleghi, possiamo trattare il punto 7 e chiudiamo la seduta. Il punto 7, "verifica per l'anno 2022 delle qualità e quantità di aree e fabbricati da destinare alle residenze e alle attività produttive e terziarie ai sensi del decreto legislativo 55 dell'83 convertito in legge 131 dell'83. La proposta deliberativa ha riportato pareri favorevoli delle due commissioni di merito, sia attività produttive sia urbanistica (voci fuori microfono). Anche, pure bilancio. Allora Consiglieri, che facciamo sulla proposta deliberativa? Se c'è la

volontà di continuare continuiamo, se non c'è la volontà di continuare (voci fuori microfono). Voglio capire se siamo in presenza del numero legale. Allora colleghi, considerato che fortunatamente avevamo fatto una doppia convocazione mercoledì 27 e giovedì 28 ritengo che non ci siano in questo momento le condizioni per potere proseguire la trattazione della proposta deliberativa e quindi domani iniziamo la seduta di Consiglio Comunale con la trattazione delle due delibere in questione, che per quanto mi riguarda sono due delibere che possono essere tranquillamente approvate. Prego collega Di Pietra.

#### CONSIGLIERE DI PIETRA GABRIELE

Grazie Presidente. Io come ho annunciato a fine intervento sono uscito, ho estratto la tessera e adesso (voci sovrapposte), ho estratto la tessera utilizzando questo sistema informatico che purtroppo ad oggi ancora viene utilizzato al 50 per cento, infatti votiamo sia in maniera verbale sia in maniera digitale e devo dire la verità, ne approfitto del suo assist, Consigliere Marino, non ne capisco il motivo. Presidente, come dicevo intervengo solo per mozione d'ordine: ho avuto modo di leggere che il punto 8 all'ordine del giorno recita "modifiche al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI". La terza commissione consiliare lavori pubblici, quella che presiedo, ha tra le varie deleghe anche nettezza urbana. Mi chiedevo se non fosse il caso di girare la presente proposta anche alla commissione che si occupa di nettezza urbana. Grazie.

#### PRESIDENTE STURIANO

Allora collega Di Pietra, non ho verificato se effettivamente l'ufficio ha anche trasmesso alla commissione, me lo faccia verificare, dico qualora non fosse stata trasmessa provvederemo anche nella seduta di domani, visto che è proprio anche la sua una commissione di merito. Detto questo colleghi Consiglieri, quindi i lavori vengono aggiornati a domani così come previsto da convocazione, per stasera quindi vengono conclusi. Dichiariamo chiusa la seduta e auguro a tutti una buona serata.